

contemporanea e popolare, e soprattutto la riscoperta dell'arte dell'improvvisazione, ormai rara nel mondo classico. Lo Janoska Ensemble costruisce così nuove e sorprendenti sinergie, ponti tra il repertorio tradizionale e la sua reinterpretazione moderna, in un continuo dialogo fra tecnica impeccabile e libertà creativa.

PROSSIMI CONCERTI

Venerdì 7 novembre 2025 ore 20.45

ORIENT EXPRESS/RACCONTO CONCERTISTICO

POLINA PASTIRCHAK soprano

JAN PHILIP SCHULZE pianoforte

musiche di Berlioz, Poulenc, Duparc, Mahler, Strauss, Verdi, Pietri, Gastaldon, Mendelssohn, Siczynski, Bartók, Kodály, Dohnányi, Lajtai, Enescu, Ravel, Say

Alle 20.00, al Bar del Teatro, "Dietro le Quinte"
presentazione a cura di Massimiliano Boscarol,
critico musicale

Venerdì 21 novembre 2025 ore 20.45

ControCanto

CHAPLIN: IL CORPO IN MUSICA

MAUD NELISSEN pianoforte

LUCIO DEGANI violino

proiezioni con le musiche originali di Maud Nelissen

Alle 20.00, al Bar del Teatro, "Dietro le Quinte"
presentazione a cura di Elena Filini, giornalista
musicale.

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati.

Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano

gli interpreti e gli altri spettatori.

È assolutamente vietato registrare
e fotografare lo spettacolo.

Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali

Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

con il contributo di

Ministero della Cultura

Direzione Generale Spettacolo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Assessorato alla Cultura

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

in collaborazione con

Fazioli Pianoforti

Direttore Artistico Musica

Simone D'Eusanio

Sindaco

Assessore alla Cultura

Luca Fasan



TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

MARLENA BONEZZI

MUSICA

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025 ORE 20.45

CONTROCANTO

THE BIG B'S / BACH, BEETHOVEN,
BRAHMS, BARTÓK, BERNSTEIN, BRUBECK

JANOSKA ENSEMBLE

la sfida della complessità
stagione 2025_26

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025 ORE 20.45

ControCanto

**THE BIG B'S / BACH, BEETHOVEN, BRAHMS,
BARTÓK, BERNSTEIN, BRUBECK**

JANOSKA ENSEMBLE

Ondrej Janoska, Roman Janoska, violini

František Janoska, pianoforte

Julius Darvas, contrabbasso

JOHANNES BRAHMS (1833 – 1897)

Danza ungherese n. 1 in Sol minore

Allegro molto

FRANTIŠEK JANOSKA (1986 – *)

Souvenir pour Elise

Ispirato a Für Elise di Ludwig van Beethoven

ROMAN JANOSKA (1989 – *)

Buenos Días, Marco!

Per il mio figlio più piccolo

FRANTIŠEK JANOSKA

Bellissima Naomi!

Ninna nanna per mia figlia

Danze popolari rumene nello stile Janoska

1. *Jocul cu bâta*

2. *Brâul*

3. *Pe Loc*

4. *Buciumeana*

5. *Poarga românesca*

6. *Mărunțel*

da Béla Bartók

LEONARD BERNSTEIN (1918 – 1990)

Candide – Overture à la Janoska

ONDREJ JANOSKA (1985 – *)

Bagatelle pour Va-Le

Per le mie due figlie Valentina e Leticia

DAVE BRUBECK (1920 – 2012)

Blue Rondo à la Turk

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

Concerto in Re minore per due violini, BWV 1043

arrangiamenti dello Janoska Ensemble, nell'unico

Stile Janoska

**Lo “Stile Janoska”: il dialogo tra classico e
improvvisazione**

C'è una linea sottile che unisce Bach, Beethoven, Brahms, Bartók, Bernstein e Brubeck, e su questa linea lo Janoska Ensemble dialogano con libertà e rispetto, attraversando secoli di storia per ritrovare al centro un'idea antica e rivoluzionaria: la musica come arte viva, in continua trasformazione. Nel Settecento l'improvvisazione era considerata la prova suprema del musicista: Bach improvvisava fughe con la stessa naturalezza con cui scriveva partiture, Beethoven era celebre per i duelli improvvisativi al pianoforte e fino a Brahms la capacità di inventare sul momento era parte integrante della grande tradizione classica. Con il tempo, però, la musica si è fatta sempre più “fissata” sulla pagina, fino a ridurre lo spazio per l'improvvisazione a un ricordo del passato. Con il loro personalissimo “Janoska Style”, i fratelli Ondrej, František e Roman Janoska insieme al contrabbassista Julius Darvas riportano l'arte dell'improvvisazione al cuore del concerto, in una fusione tra rigore classico e libertà jazzistica.

L'intero programma è costruito come un arco: dalle radici classiche e popolari di Brahms e Bartók, fino alle invenzioni personali e contemporanee dell'ensemble. In ogni pagina, lo “Stile Janoska” si manifesta come una sintesi di tecnica, emozione e comunicazione diretta con il pubblico. In un mondo musicale spesso diviso in categorie – classico, jazz, popolare – lo Janoska Ensemble dimostra che la sua musica è un linguaggio dove l'eredità dei grandi compositori trova nuova vita attraverso l'improvvisazione e la creatività di oggi.

Simone D'Eusanio

Gli interpreti

«L'energia del pubblico influisce direttamente sul nostro modo di suonare, soprattutto quando improvvisiamo: diamo – riceviamo – diamo di più – riceviamo di più... e così via. È in quel momento che l'energia comincia davvero a circolare nella sala da concerto».

[*Julius Darvas*]

In un panorama musicale sempre più aperto a contaminazioni e nuove direzioni, lo Janoska Ensemble si distingue per la capacità di oltrepassare ogni confine stilistico, fondendo virtuosismo classico e libertà creativa in un linguaggio davvero unico. Formati alla scuola della grande tradizione europea, i quattro musicisti trasformano ogni concerto in un viaggio sorprendente tra generi e tempi, sempre riconoscibile per quello che loro stessi definiscono “Janoska Style”. L'omonimo album d'esordio (Deutsche Grammophon, 2016), ottiene il disco d'oro in pochi mesi, così come il successivo *Revolution* (2019). Al 2022 risale *The Big B's*, mentre l'ultimo lavoro per Deutsche Grammophon si ispira a Vivaldi: *The Four Seasons*.

Descrivere in poche parole la particolarità degli arrangiamenti degli Janoska non è semplice: le loro reinterpretazioni si muovono in parallelo tra il repertorio classico e territori musicali lontani, dove la creatività spontanea dei musicisti dà vita a una musica innovativa, vibrante e di altissimo livello.

I tre fratelli di Bratislava – Ondrej e Roman Janoska ai violini, František Janoska al pianoforte – insieme al cognato tedesco Julius Darvas al contrabbasso condividono un profilo comune: una formazione classica rigorosa, un'esperienza maturata fin dall'infanzia, un forte legame con la tradizione e una gioia autentica nel fare musica insieme. La loro unità è più della somma dei singoli talenti, si tratta infatti di una vera famiglia musicale, affiatata e in perfetto equilibrio. Inutile elencare i percorsi biografici o le influenze artistiche che compongono l'ensemble, si tratta piuttosto di cogliere una combinazione viva e mutevole di elementi: capolavori classici riletti in arrangiamenti originali, incursioni nella musica